REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI MUSEI DI MAREMMA

1. Premessa

Il Sistema dei "Musei di Maremma" nasce come "Rete museale della Provincia di Grosseto" nel 2003 per iniziativa della Provincia che, dando seguito agli impulsi della L.R. n. 89/80 (che prevede l'opportunità per gli Enti locali di creare Sistemi museali) e alle indicazioni delle L.R. 85/1998 (che attribuisce alle Province il ruolo di promotore di forme di coordinamento e cooperazione tra Enti), già dal 2002 incarica il Cles di Roma di realizzare uno studio di fattibilità per iniziare un percorso volto alla creazione di una Rete di Musei del territorio con la finalità di favorire, anche attraverso economie di scala e condivisione di risorse *"la cooperazione, la valorizzazione dei patrimoni e delle relazioni tra strutture museali e territorio, la promozione, la qualificazione dell'offerta, la dotazione di professionalità, nonché il conseguimento da parte dei singoli Musei degli standard minimi di qualità emanati dal Ministero (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei ex D. Lgs. n.112/98 art. 150 comma 6)*".

I fondatori della Rete dei Musei di Maremma sono dunque la Provincia con i Comuni del territorio grossetano che nel 2003 erano proprietari di Musei. Questi Enti hanno approvato nel 2004 nei rispettivi organi preposti una convenzione che ne ha regolamentato il funzionamento. La convenzione, prorogata senza modifiche al termine del primo quinquennio, è rimasta in vigore fino al 31/12/2014. Nel corso degli anni 2003/2014 si sono uniti alla Rete altri Comuni che nel frattempo hanno aperto propri Musei, e il Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane (2012).

A gennaio del 2015 è entrata in vigore una nuova convenzione con scadenza 31/12/2019, nella quale si è tenuto conto dei principi espressi dalla L.R. 21/2010 e del riassetto della Provincia. La nuova convenzione ha reso possibile l'accesso alla Rete da parte di Musei di Enti e Istituzioni private del territorio grossetano.

Nel 2019 i Musei aderenti alla Rete hanno espresso la volontà di rinnovare la convenzione fino a tutto il 2024 e di volerne adeguare la struttura alle indicazioni della L.R. 21/2010 nel frattempo aggiornata dalla Regione Toscana e del Decreto Ministeriale 113/2018 "*Adozione dei livelli minimi*

uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale", modificandone il nome in "Sistema Musei di Maremma" anziché "Rete".
Prima della scadenza del quinquennio, l'Assemblea degli Enti aderenti al Sistema riunita il **13 dicembre 2024** ha espresso la volontà di rinnovare la Convenzione senza modifiche sostanziali fino a tutto il 2029.
L'elenco dei Musei appartenenti al Sistema è indicato all'art. 2 della Convenzione alla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale il presente Regolamento.

2. Denominazione e logo

Il Sistema che unisce i Musei del territorio della Provincia di Grosseto è denominato "Musei di Maremma" ed è un Sistema museale territoriale. Qualunque Museo pubblico o privato del territorio grossetano può aderire a tale Sistema.
Il logo dei Musei di Maremma è allegato alla Convenzione e deve essere utilizzato nel materiale promozionale prodotto da tutti i Musei come indicazione di appartenenza.

3. Convenzione e Regolamento

Il Sistema dei Musei di Maremma è costituito sulla base della Convenzione sottoscritta dagli Enti proprietari dei Musei aderenti. Alla Convenzione è allegato il presente Regolamento che definisce il funzionamento del Sistema nonché gli standard minimi e gli impegni di ciascun Museo che ne fa parte, e rappresenta pertanto il riferimento sia per i Musei che già sono parte del Sistema sia per quelli che intendono fare domanda di adesione.
Il presente Regolamento ha come principali obiettivi:

- definire il funzionamento del Sistema;
- stabilire lo svolgimento in forma coordinata delle attività di base per la vita del Sistema, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento attuativo della L.R. 21/2010;
- determinare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010, i requisiti minimi di cui ogni Museo deve disporre per far parte del Sistema;
- stabilire gli impegni di ogni singolo museo che appartiene al Sistema;
- stabilire le modalità di adesione da parte di altri Musei pubblici e privati del territorio grossetano;
- prevedere forme di accordo con altre strutture culturali del territorio grossetano.

4. Funzionamento del Sistema

Come previsto dalla Convenzione, sono organi del Sistema l'Assemblea politica dei soggetti aderenti con il/la Presidente e il Comitato tecnico-scientifico con il Direttore o la Direttrice di Sistema. Il presente Regolamento definisce le modalità di funzionamento di questi organi.

4.1. L'Assemblea politica

a) L'Assemblea politica svolge funzioni di indirizzo ed è composta dai legali rappresentanti degli Enti aderenti o loro delegati scelti tra i membri della Giunta o Consiglio degli Enti stessi.

b) Il nominativo di ogni rappresentante **dovrà essere comunicato ufficialmente da ciascun Ente alla prima riunione dell'Assemblea dopo l'entrata in vigore della Convenzione**. In caso di sostituzione del rappresentante, l'Ente è tenuto a comunicare tempestivamente il nuovo nominativo sia al capofila che al/alla presidenza.

c) In caso di impossibilità a partecipare all'Assemblea, il rappresentante dell'Ente può inviare un proprio sostituto munito di delega scritta e con potere decisionale e di voto; con le stesse modalità potrà delegare anche il rappresentante di un altro Ente.

d) L'Assemblea è convocata dal/dalla Presidente almeno due volte all'anno, ma si riunisce ogni volta che lo richieda la necessità di prendere decisioni. Può essere convocata anche su richiesta di almeno la metà più uno degli aderenti al Sistema con diritto di voto, qualora il/la Presidente non provvedesse a farlo.

e) Le decisioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice e la riunione è valida quando sia presente, in prima convocazione, la metà più uno degli aderenti e **in seconda convocazione almeno tre membri**, ivi compreso/a il/la Presidente.

f) All'Assemblea possono partecipare senza diritto di voti anche i soci sostenitori di cui all'art. 5 comma 2 della Convenzione e all'art. 10.4 del presente Regolamento.

g) Delle sedute dell'Assemblea viene redatto un verbale a cura del Direttore/Direttrice del Sistema. Il verbale sarà inviato per vie brevi ai membri presenti, i quali invieranno con lo stesso mezzo le proprie osservazioni entro un termine massimo di tre giorni; decorso il termine in assenza di osservazioni, il verbale si intende approvato e verrà inviato a tutti i

membri dell'Assemblea stessa, che ne recepiranno le decisioni anche se assenti alla consultazione. Il verbale così approvato diventa esecutivo.
h) L'Assemblea ha il compito di:

a) eleggere Presidente e Vice Presidente scelto/a tra rappresentanti (o loro delegati ai sensi dell'art. 8.1. della Convenzione) dei soci di primo livello;

b) fornire gli indirizzi per la redazione del piano programma annuale, per la redazione dei progetti e per la realizzazione delle attività;

c) approvare il piano programma, il bilancio preventivo e il consuntivo di ciascun anno;

d) esercitare tutte le funzioni di indirizzo, controllo e sostegno rispetto alle attività programmate;

f) deliberare in merito alle nuove richieste di adesione, su istruttoria del Comitato tecnico- scientifico;

g) approvare la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati per sviluppare percorsi di tipo culturale e turistico;

i) concedere l'utilizzo del logo per particolari iniziative di carattere culturale che rientrano tra le finalità del Sistema stesso.

Alle riunioni dell'Assemblea il/la Presidente può invitare, se lo ritiene utile e opportuno, specialisti o gestori di servizi di interesse per il Sistema, allo scopo di approfondire particolari argomenti o progetti da sottoporre all'attenzione dei Musei aderenti.

4.2. Presidente

a) Il/la Presidente viene eletto/a dall'Assemblea tra i legali rappresentanti dei soci di primo livello o loro delegati (art. 8.1 della Convenzione e art. 4.1. del presente Regolamento), escluso il rappresentante dell'Ente che assume le funzioni di Capofila del Sistema. Nulla osta a che l'Assemblea nomini Presidente la stessa persona che ha svolto le funzioni nel mandato precedente.
b) La riunione dell'Assemblea per l'elezione del/della Presidente potrà essere convocata e presieduta dal/dalla Presidente uscente o dal/dalla Vice Presidente o, in caso di impedimento di entrambi, dal Capofila del Sistema.
c) Il/la Presidente resta in carica per tutta la durata della Convenzione, salvo revoca da parte dell'Assemblea per eventuali inadempienze o problematiche insorte, o per dimissioni del/della Presidente stesso/a o per fine mandato dell'organo dell'Ente di appartenenza. In questo caso l'Assemblea eleggerà un/a nuovo/a Presidente secondo le modalità sopra indicate.
d) Il/la Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea stabilendo l'ordine del giorno;
- rappresenta il Sistema e ne promuove gli interessi in qualunque contesto e occasione;
- cura i rapporti con altri Enti quali Regione Toscana, Soprintendenze, Ministeri, altre Amministrazioni locali nell'interesse del Sistema;
- si rapporta direttamente con i vari rappresentanti dell'Assemblea;
- si rapporta direttamente col Direttore/Direttrice del Sistema;
- può partecipare alla riunioni del Comitato tecnico-scientifico.

e) Il/la Presidente inoltre:

- consultati per vie brevi Direttore/Direttrice e Vice Presidente, può all'occorrenza concedere l'utilizzo del logo del Sistema senza riunire l'Assemblea per particolari attività di carattere culturale organizzate da altri soggetti non appartenenti al Sistema, se inerenti alle attività del Sistema stesso.

f) Il/La Vice Presidente collabora con il/la Presidente per quanto sopra e lo/la sostituisce in caso di necessità con gli stessi compiti e attribuzioni.
g) Per lo svolgimento dei propri compiti, Presidente e Vice Presidente non percepiscono alcun compenso dal Sistema; eventuali rimborsi spese per partecipazione alle riunioni o a convegni, fiere e altro sono a carico dell'Ente di appartenenza.

4.3. Il Comitato tecnico-scientifico

a) Il Comitato tecnico-scientifico, composto da Direttori/Direttrici dei Musei aderenti come indicato all'art. 10 della Convenzione, si riunisce almeno quattro volte all'anno e comunque ogni volta che se ne presenti la necessità.
b) Le riunioni del Comitato tecnico-scientifico sono valide, in caso di necessità di votazione, quando sia presente, in prima convocazione, la metà più uno degli aderenti e in seconda convocazione almeno tre membri, ivi compreso Direttore/Direttrice. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice.
b) Delle riunioni verrà redatto a cura del Direttore/Direttrice di Sistema un verbale che sarà inviato per vie brevi a tutti i presenti, i quali faranno le proprie osservazioni con lo stesso mezzo entro il termine massimo di tre giorni. Decorsi i termini stabiliti, il verbale si intende approvato anche in assenza di risposte e verrà inoltrato a tutti i componenti del Comitato che ne recepiranno le decisioni anche se assenti alla consultazione. Il verbale così approvato diventa esecutivo.

d) Per svolgere al meglio le sue funzioni, il Comitato può nominare al suo interno commissioni ristrette ad alcuni dei suoi componenti per particolari progetti o programmi. I risultati dell'attività di tali commissioni saranno riportati al Comitato intero ai fini dell'adozione delle decisioni conseguenti. Direttori/Direttrici dei Musei responsabili di specifiche attività (come da articoli 14, 15, 16 e 17 della Convenzione) costituiscono già di fatto un comitato ristretto che si può riunire in particolare in occasione delle attività di progettazione e redazione del piano programma annuale da proporre all'Assemblea.
e) Il/la Presidente del Sistema può partecipare alle riunioni del Comitato tecnico/scientifico.
f) Alle riunioni del Comitato possono essere invitati specialisti o referenti di aziende e società o cooperative e gestori di servizi di interesse per il Sistema, allo scopo di approfondire particolari argomenti o progetti da sottoporre all'Assemblea.
g) I membri del Comitato tecnico possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto in supporto ai propri referenti politici e in supporto a Direttore/Direttice di Sistema per illustrare le varie proposte. In particolare, parteciperanno sempre all'Assemblea Direttori/Direttrici dei Musei responsabili di specifiche attività e progetti di cui agli articoli 14, 15, 16 e 17 della Convenzione per illustrarne lo stato di avanzamento.

4.4. Direttore/Direttrice di Sistema

a) Direttore/Direttrice di Sistema è il Direttore o la Direttrice del Museo Capofila.
b) Il Direttore/Direttrice svolge le funzioni di coordinamento generale dell'attività del Sistema e tutti i compiti elencati all'art. 11 comma 3 della Convenzione, ossia:

- garantire il supporto tecnico-scientifico ed organizzativo all'attività del/della Presidente, dell'Assemblea politica e del Comitato tecnico-scientifico;
- riunire e coordinare il Comitato tecnico-scientifico e le commissioni ristrette nominate al suo interno;
- partecipare senza diritto di voto all'Assemblea politica facendo resoconto delle riunioni tecnico-scientifiche e delle attività del Sistema;
- redigere i verbali delle Assemblee politiche e dei Comitati tecnico-scientifici;

- realizzare le attività di base affidate al Capofila di Sistema dalla presente convenzione e quelle che verranno annualmente decise dall'Assemblea;
- gestire l'insieme delle risorse destinate alle suddette attività, siano esse le quote degli Enti aderenti al Sistema o le risorse derivate da finanziamenti di terzi (Regione o altri soggetti pubblici o privati) finalizzate alle attività del Sistema;
- curare la redazione e presentazione dei progetti per partecipare ai bandi regionali o ad altri bandi secondo le direttive dell'Assemblea;
- curare le rendicontazioni delle attività svolte direttamente come Capofila nonché raccogliere la rendicontazione delle attività sviluppate dagli altri Musei individuati quali responsabili di singoli moduli progettuali;
- rappresentare la Rete in occasione di convegni, congressi, incontri, fiere e borse del turismo anche in collaborazione con i membri del Comitato.

c) Il Direttore o la Direttrice inoltre:

- partecipa alle riunioni dell'Assemblea politica senza diritto di voto.
- rappresenta il Sistema in tutte le occasioni ufficiali in cui sia necessario, ossia convegni, incontri, borse e fiere del turismo, etc.
- cura i rapporti con la Regione Toscana, con la Soprintendenza e con altri Enti e Istituzioni secondo le indicazioni dell'Assemblea e del Comitato tecnico-scientifico.

5. Svolgimento in forma coordinata delle attività di base del Sistema

5.1. Il Sistema, ai sensi del Regolamento attuativo della L.R. 21/2010, svolge in forma coordinata le attività di base indispensabili alla vita del Sistema stesso ossia: il coordinamento generale del Sistema, affidato al Capofila; la comunicazione e la promozione; la formazione; la gestione di banche dati, di strutture informatiche a rete e di strumenti gestionali per l'interscambio dati e la condivisione delle informazioni; l'organizzazione di mostre, convegni, concerti, spettacoli, e altre attività indicate agli artt 14, 15, 16 e 17 della Convenzione.

5.2. Il Capofila del Sistema, attraverso il Direttore o la Direttrice di Sistema:

- predispone il piano programma annuale con il relativo piano finanziario da sottoporre all'Assemblea e ne cura il rendiconto finale;
- redige i progetti per la partecipazione ai bandi regionali o altri bandi secondo le decisioni dell'Assemblea;

- iscrive a bilancio del proprio Ente e gestisce le risorse del Sistema, sia quelle derivate dalle quote versate dai Musei aderenti sia quelle dovute ai finanziamenti dei bandi regionali o eventuali altri bandi secondo le decisioni dell'Assemblea, occupandosi di tutte le azioni relative fino alla completa realizzazione dei progetti (atti amministrativi, ricerche di mercato, richieste di preventivi, gare per appalti, acquisti, forniture, incarichi, impegni di spesa e pagamenti, trasferimento delle risorse stabilite dall'Assemblea agli altri Musei che assumono il ruolo di responsabili di altri moduli progettuali) e alla loro rendicontazione finale nel rispetto dei tempi stabiliti;
- sviluppa attività di ricerca di bandi di finanziamento per la realizzazione di progetti di Sistema da sottoporre al Comitato tecnico-scientifico e al/alla Presidente per il successivo passaggio in Assemblea politica.

5.3. I Musei individuati dalla Convenzione quali responsabili delle altre attività di base per il funzionamento del Sistema (articoli 14, 15, 16 e 17 della Convenzione) o individuati di volta in volta dall'Assemblea per attività diverse che verranno stabilite, dovranno:

- iscrivere a bilancio del proprio Ente e gestire le risorse destinate a questo modulo progettuale;
- concorrere alla progettazione dell'attività e presentarla al Comitato tecnico-scientifico e all'Assemblea;
- redigere gli atti amministrativi necessari (ricerca di mercato, richieste di preventivi, incarichi, impegni di spesa e pagamenti);
- realizzare interamente le attività assegnate;
- rendicontare al Capofila le attività nel rispetto dei modi e nei tempi da questo indicati.

I suddetti Musei dovranno disporre di personale adeguato a svolgere le funzioni richieste.

5.4. Il Museo che assume il ruolo di responsabile della comunicazione e promozione (art. 14 della Convenzione) assume tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari alla realizzazione di tale attività, e precisamente:

- la gestione del sito internet e dei profili social;
- la gestione dell'Ufficio stampa;

- la gestione dell'attività di scouting delle informazioni sulle attività dei Musei e le manifestazioni e iniziative del territorio per implementare il sito, i social e il gestionale informatico;
- l'acquisto e inserzione di pagine e spazi promozionali;
- la realizzazione e diffusione di materiale promozionale a stampa (depliant, guide, etc.);
- la partecipazione a fiere e borse del turismo culturale;
- l'organizzazione di un calendario di Sistema per le attività sviluppate sia direttamente dai Musei sia dal Sistema stesso nell'ambito di manifestazioni quali ad esempio Amico Museo, Notti dell'Archeologia, Estate al Museo, Natale al Museo, altre;
- altro che verrà stabilito dall'Assemblea secondo le risorse annualmente destinate a questo specifico modulo di azioni.

5.5. Il Museo responsabile del gestionale informatico per le banche dati e le strutture informatiche a rete (art. 15 della Convenzione) assume tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari alla realizzazione di tale attività, ivi compresi i rapporti con i Musei per l'inserimento delle informazioni necessarie e i rapporti con il soggetto incaricato dell'attività di scouting delle informazioni sulle attività dei Musei e le manifestazioni e iniziative del territorio, come da precedente art. 5.4.

5.6. Il Museo che assume il ruolo di responsabile per la formazione e l'aggiornamento (art. 16 della Convenzione) assume tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari alla realizzazione di tali attività, e precisamente:

- organizza la formazione individuando gli spazi dove riunire gli iscritti ai corsi, provvedere a dare la massima diffusione alla formazione presso tutti i soggetti potenzialmente interessati, gestire le iscrizioni, tenere contatti con i docenti e gli iscritti;
- promuove presso i Musei aderenti al Sistema le attività formative realizzate dal Settore Musei della Regione Toscana e coordinarne l'eventuale organizzazione di moduli sul territorio grossetano.

5.7. Altri Musei, come previsto all'art. 17 della convenzione, possono assumere all'interno del Sistema il ruolo di referenti in rapporto alle proprie specifiche competenze e/o per specifici progetti finanziati con le risorse del Sistema o con bandi diversi dal bando regionale. Tali Musei, che assumono tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari alla realizzazione dell'attività assegnata, possono partecipare direttamente per

conto di tutto il Sistema o per conto di gruppi di Musei a tutti i bandi destinati ai Musei (escluso quello regionale destinato ai Sistemi museali al quale partecipa il Capofila), in accordo con il Sistema e previo assenso da parte dell'Assemblea. Le risorse di co-finanziamento destinate a tali progetti saranno individuate di volta in volta a seconda dei bandi.

5.8. Il Museo Capofila e i Musei individuati quali responsabili o referenti di attività specifiche assumono tale ruolo per tutta la durata della Convenzione, salvo:

- eventuali diverse decisioni dell'Assemblea;
- eventuale recesso da parte del Museo stesso per sopraggiunte proprie problematiche.

5.9. In caso di recesso dal ruolo assegnato dalla Convenzione per il quinquennio di riferimento, il Museo che intende recedere dovrà:

- darne comunicazione scritta a cura del legale rappresentante alla prima riunione utile dell'Assemblea;
- completare il progetto eventualmente assegnato nell'anno in corso fino alla rendicontazione finale.

5.10. In caso di inadempienza del Museo Capofila o di uno dei Musei referenti/responsabili di particolari azioni, l'Assemblea nominerà un nuovo Capofila o referente/responsabile scelto tra i soggetti di primo livello indicati all'art. 12 comma 5 della Convenzione.

5.11. Tutti gli Enti proprietari dei Musei individuati quali responsabili o referenti di attività specifiche (ivi compreso il Capofila) si obbligano a svolgere le funzioni assegnate in modo prioritario tramite Direttore/Direttrice del proprio Museo e con il supporto dell'apparato amministrativo, nel rispetto dei tempi previsti in base alle scadenze e alle esigenze del Sistema.

6. Il ruolo del Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane

6.1. Il Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane fa parte del Sistema dei Musei di Maremma dall'anno 2012 pur non avendo Musei propri, ma abbracciando un territorio nel quale si trovano diversi Musei e zone di interesse geo-minerario tutelate e valorizzate dal Parco stesso.

6.2. All'interno del Sistema il Parco è il referente per la promozione del turismo sostenibile nel territorio dei Musei di Maremma nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS (art. 17 della Convenzione). In questo ruolo il Parco potrà, in accordo col Sistema nel suo insieme e con i

singoli Musei, realizzare e promuovere pacchetti legati al turismo sostenibile, in particolare per scolaresche e gruppi.
6.3. Il Parco prevede nel proprio bilancio triennale la quota fissa annuale di adesione al Sistema di €. 3.000,00 e la impegna e la eroga al Capofila del Sistema secondo le modalità previste per gli altri Enti e Istituzioni aderenti (art. 9 di questo Regolamento).

7. Requisiti minimi dei Musei che fanno parte del Sistema

7.1. I Musei che fanno parte del Sistema come soci di primo livello devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- avere adottato con atto ufficiale dall'organo competente un regolamento basato sul format predisposto dalla Regione Toscana ai sensi del Decreto Ministeriale n. 113/2018 "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale";
- avere un direttore o un referente tecnico/scientifico, anche condiviso con altri Musei o Istituzioni;
- osservare un'apertura al pubblico più ampia possibile, compatibilmente con le proprie risorse, con orari che saranno indicati sul sito dei Musei di Maremma e nel materiale promozionale e che dovranno prevedere:
    - alcune aperture nei fine settimana tra giugno e settembre;
    - alcune aperture nel periodo natalizio;
    - alcune aperture nel periodo pasquale;
    - aperture su richiesta almeno per gruppi e scolaresche anche al di fuori dell'orario prestabilito e nei periodi di chiusura;
    - su richiesta per iniziative speciali del Sistema come ad esempio educational per giornalisti, formazione, altro.

7.2 Il mancato rispetto di uno solo dei punti sopra indicati comporta l'uscita del Museo dal Sistema, fatto salvo il saldo della quota di partecipazione al Sistema stesso relativa all'anno di riferimento.
7.3 I Musei che fanno parte del Sistema non possono aderire ad altro Sistema territoriale, ma possono aderire a Sistemi tematici.

8. Impegni dei Musei che fanno parte del Sistema

8.1. Tutti i Musei che fanno parte del Sistema si impegnano a:
a) garantire la disponibilità nel proprio bilancio delle quote annuali secondo gli importi spettanti, così come indicati all'art. 6 della Convenzione;
b) impegnare in modalità triennale tali quote ed erogarle annualmente al Capofila del Sistema entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno al fine di

permettere lo svolgimento senza soluzione di continuità delle attività di base previste;
c) garantire l'aggiornamento del proprio regolamento in caso si rendesse necessario apportarvi modifiche, in modo che sia sempre conforme alle indicazioni regionali e/o ministeriali;
d) aggiornare annualmente il data base regionale alle scadenze indicate dalla Regione Toscana;
e) compilare annualmente i questionari relativi ai dati ISTAT con le scadenze previste dall'ISTAT stesso;
f) aggiornare e implementare regolarmente la banca dati del gestionale informatico di Sistema;
g) inserire almeno trimestralmente sul sito dei Musei di Maremma i dati sui visitatori, e inserire il dato finale entro il 31 gennaio dell'anno successivo;
h) lavorare 'a sistema' garantendo:

- la presenza del proprio Direttore/Direttrice alle riunioni tecnico-scientifiche del Sistema;
- la presenza del proprio/a rappresentante politico/a alle riunioni dell'Assemblea di indirizzo del Sistema;
- la collaborazione alla progettazione centralizzata, che terrà conto delle professionalità scientifiche dei vari Musei aderenti e delle disponibilità economiche;
- la partecipazione del proprio personale, sia interno sia esterno (ossia appartenente a cooperative o altri soggetti cui è affidata la gestione dei servizi al pubblico) ai corsi di formazione in materia di musei e attività/gestione museale organizzati dal Sistema e dalla Regione Toscana;

i) garantire il collegamento tra il Sistema e gli operatori museali delle proprie strutture di qualunque livello al fine di permettere la circolazione delle informazioni e l'applicazione delle linee di indirizzo del Sistema stesso;
l) garantire da parte degli operatori museali la conoscenza del Sistema, dei Musei che vi appartengono, delle attività che svolgono (anche mediante la frequentazione del sito, dei social e del gestionale) e assicurarsi che siano in grado di fornire informazioni ai visitatori e di promuovere il Sistema nel suo insieme;
m) utilizzare il logo dei Musei di Maremma su tutti i materiali prodotti per le proprie attività (locandine per incontri, conferenze, mostre; depliantistica; pannelli; striscioni; etc);

n) garantire la visibilità dei Musei di Maremma, e dunque l'appartenenza al Sistema, sul proprio sito internet, sui propri social, nelle biglietterie dei Musei e, laddove possibile, anche negli uffici turistici di riferimento;
o) partecipare ad una calendarizzazione comune degli eventi e delle attività utilizzando il gestionale informatico del Sistema al fine di evitare sovrapposizioni di eventi almeno all'interno dei territori omogenei e limitrofi e almeno per eventi importanti e di maggior risonanza;
p) comunicare per tempo, anche mediante il gestionale informatico, i programmi delle proprie attività/iniziative e aggiornarli tempestivamente in caso di variazioni al fine di permetterne la promozione da parte dell'Ufficio stampa del Sistema;
q) realizzare almeno due eventi di Sistema all'anno, ossia eventi in linea con e all'interno della programmazione annuale dei Musei di Maremma e/o di manifestazioni regionali: Amico Museo, Notti dell'Archeologia, altro;
r) curare l'aggiornamento e l'implementazione delle informazioni nella propria sezione del sito dei Musei di Maremma, e in particolare tenere sempre aggiornati gli orari e modificarli tempestivamente in caso di variazioni;
s) **garantire il collegamento con l'Ufficio stampa del Sistema** in merito alle proprie attività al fine di permetterne la pubblicazione sul sito e sui social nonché permettere la predisposizione/diffusione di comunicati stampa in caso di eventi di maggior rilievo; nel caso in cui l'Ente proprietario del Museo disponga di un proprio Ufficio stampa, favorire la collaborazione tra questo con l'Ufficio stampa di Sistema;
t) assicurare la presenza e la distribuzione nella propria biglietteria dei materiali di promozione del Sistema e di eventuali materiali promozionali di altri Musei del Sistema;
u) comunicare entro un mese dall'insediamento dell'Assemblea e del/della Presidente, il nominativo del/della rappresentante politico/a per l'Assemblea e del Direttore/Direttrice del Museo per il Comitato.
8.2. Il mancato rispetto di quanto indicato a) e b) comporta l'esclusione del Museo nell'anno considerato sia dalle attività del Sistema sia dai bandi ai quali il Sistema partecipa (ad esempio, dal bando regionale).
8.3. Il mancato rispetto dei punti c), d) ed e) comporta l'esclusione del Museo dalla partecipazione ai bandi regionali in quanto il rispetto di quei punti è obbligatorio per i Musei appartenenti a Sistemi che beneficiano dei finanziamenti regionali ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010.
8.4. Il mancato rispetto di altri punti comporta un richiamo da parte del Comitato tecnico-scientifico del Sistema e, in caso di totale inadempienza,

l'esclusione dai progetti del Sistema per l'anno successivo, fatto salvo il pagamento della quota dell'anno in corso.

9. Indicazioni per i Musei che intendono entrare a far parte del Sistema

9.1. I Musei che intendono richiedere l'adesione ai Musei di Maremma dovranno:

- inoltrare domanda al/alla Presidente del Sistema allegando il proprio regolamento con l'atto di approvazione del proprio organo competente e la documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento;
- approvare, una volta che il Sistema ha accolto la domanda, con atto ufficiale dell'organo preposto la Convenzione di Sistema e il relativo Regolamento;
- impegnare ed erogare al Capofila la quota spettante per l'anno in corso;
- garantire il rispetto della Convenzione e del Regolamento.

9.2. La domanda di ammissione al Sistema sarà esaminata in prima battuta dal Comitato tecnico-scientifico, che avrà il compito di verificare i requisiti necessari; una volta approvata dal Comitato, la domanda sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea alla prima riunione utile.

9.3. I Musei appartenenti a Enti pubblici saranno ammessi al Sistema, dopo l'istruttoria di cui sopra, come soci di primo livello e pertanto dovranno erogare al Capofila una quota annuale di adesione secondo il numero degli abitanti del proprio Ente di appartenenza (come indicato all'art. 6 comma 2 lettera a) della Convenzione), e avranno diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto nonché di beneficiare di tutti i progetti e le attività del Sistema.

9.4. I Musei privati possono scegliere tra due livelli di partecipazione:

a. come socio di primo livello dietro pagamento al Capofila di una quota di adesione annuale di €. 3.000,00, che dà diritto a beneficiare di tutti progetti e le attività del Sistema e di partecipare con diritto di voto all'Assemblea e al Comitato;
b. come socio sostenitore dietro pagamento di una quota di adesione annuale di €. 500,00 che dà diritto a beneficiare dell'attività di comunicazione Sistema (ufficio stampa, sito internet e gestionale informatico, social, depliant cumulativi, pagine promozionali, etc.) e di partecipare all'Assemblea e al Comitato tecnico senza diritto di voto.

9.5. I Musei privati possono, eventualmente, modificare il loro status di socio di primo livello o di socio sostenitore inoltrando all'Assemblea una richiesta scritta. Il passaggio avverrà nell'anno successivo a quello della richiesta, salvo diverse decisioni da parte dell'Assemblea.
9.6. I soggetti ammessi alla Rete dovranno sottoscrivere la Convenzione e il Regolamento.
9.7. Tutti i Musei, sia di primo che di secondo livello, potranno eventualmente partecipare a singoli progetti di Sistema a seconda dei bandi erogando al Capofila o al Museo responsabile di progetto quote aggiuntive rispetto alla quota annuale, che verranno quantificate di volta in volta a seconda del progetto stesso.
9.8. L'ingresso di un nuovo Museo nel Sistema non comporta la modifica della Convenzione né del Regolamento. Spetta al Capofila di Sistema l'aggiornamento del testo con l'aggiunta del nuovo Museo.

10. Rapporti del Sistema con altri soggetti pubblici e privati di promozione culturale e turistica del territorio

10.1. Il Sistema promuove la creazione di rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati di promozione culturale e turistica del territorio. In particolare:

a. promuove rapporti di collaborazione con la Soprintendenza e col Polo Museale della Toscana (e pertanto con le aree archeologiche e i Musei gestiti da quest'ultimo) allo scopo di creare sinergie, scambiare professionalità, realizzare la promozione congiunta delle attività, nonché attivare forme di consulenza e di collaborazione da parte dei funzionari esperti per i vari Musei del Sistema;
b. promuove rapporti di collaborazione con gli Ambiti turistici del territorio allo scopo di attivare sinergie per la realizzare di una promozione congiunta anche mediante la realizzazione di materiale promozionale, la partecipazione del Sistema insieme agli Ambiti a borse e fiere del turismo, e all'attivazione di altre forme di collaborazione che si ritenessero utili per una miglior conoscenza e promozione dei Musei e del territorio;
c. promuove la collaborazione con altre strutture culturali presenti sul territorio quali la Provincia, Parchi naturali e culturali, Giardini d'arte, Acquari e altre strutture, al fine di ampliare e promuovere in forma coordinata le attività e l'offerta turistico/culturale.

10.2. In particolare, allo scopo di attivare al meglio la collaborazione con i tre Ambiti di destinazione turistica del territorio grossetano e mantenere attivi rapporti e collegamenti, l'Assemblea individuerà tra i propri membri che partecipano ai tavoli degli Ambiti un referente per ogni area in qualità di portavoce dei progetti del Sistema presso gli Ambiti stessi e viceversa; eventualmente, potrà essere individuato dall'Assemblea anche un referente tecnico per ogni area che potrà partecipare ai tavoli tecnici degli Ambiti.
10.3. Allo scopo di attivare al meglio la collaborazione con la Soprintendenza e il Polo Museale della Toscana, i referenti dei due Enti potranno essere di volta in volta invitati a partecipare ai tavoli tecnici del Sistema in occasione di specifici progetti o attività.

11. Recesso

I Musei che intendono uscire dal Sistema dovranno:

a) dare comunicazione scritta al Presidente dell'Assemblea entro tre mesi dalla fine dell'anno, al fine di permettere la predisposizione del bilancio di previsione dell'anno successivo;
b) regolarizzare previamente la propria partecipazione finanziaria mediante estinzione della quota relativa all'anno in cui si presenta richiesta di recesso e dell'eventuale quota di finanziamento relativa a progetti già iniziati riferiti allo stesso esercizio;
c) portare a compimento, nel caso di Musei responsabili o referenti di progetti e attività, tutto quanto assegnato e previsto dall'anno in corso.

12. Trattamento dei dati personali

12.1. Il trattamento dei dati personali effettuato dal Sistema dei Musei di Maremma nell'ambito delle attività descritte nel presente regolamento avviene nel rispetto di quanto dispone il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

12.2. L'Amministrazione individuata quale Capofila del Sistema assume il ruolo di titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 4. par. 1 del citato Regolamento UE 2016/679. Pertanto il trattamento dei dati nell'ambito del Sistema dei Musei di Maremma per le finalità stabilite dalla Convenzione e dal presente Regolamento è realizzato in conformità alla regolamentazione dell'Amministrazione cui sono state assegnate le funzioni di Capofila del Sistema.

12.3. Le Amministrazioni responsabili delle altre attività di cui agli articoli 14, 15, 16 e 17 della Convenzione, se diverse dall'Amministrazione cui appartiene il Capofila, assumono il ruolo di titolari del trattamento dei dati relativamente alle loro funzioni e sono nominate dal proprio titolare responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679.